

CAT[®] MAGAZINE

NUMERO 1 2020 WWW.CAT.COM

AVESCO OPERATOR CHALLENGE

COGLI LA SFIDA?

ESCAVATORI NEXT GENERATION

THE ROADSHOW 2019

NUOVO CAT[®] 306 CR

CRESCERE LA FAMIGLIA NEXT GENERATION



 **avesco**

 **CAT**

All'interno



SUCCESSO SUL CAMPO

16
ESCAVATORI NEXT GENERATION
Per presentare la nuova generazione di escavatori, sta per ripartire il roadshow.

21
ALIMENTAZIONE ELETTRICA D'EMERGENZA
Soluzione completa d'Avesco per garantire alimentazione elettrica d'emergenza

23
AVESCO OPERATOR CHALLENGE
Cogli la sfida? Il 23 e 24 maggio 2020 a Weiach ZH

INNOVAZIONE IN MOVIMENTO

06
A BORDO DEL PRIMO CAT® D6 XE DI TUTTA LA SVIZZERA
Soprattutto quando la macchina è sottoposta a un lavoro intenso la trasmissione diesel-elettrico ad alta efficienza è una scelta davvero redditizia.

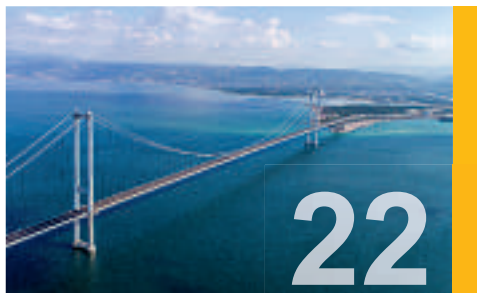
07
AVESCO RAFFORZA IL MANAGEMENT
A vantaggio dei clienti Svizzeri

18
CENTRO VISITATORI CATERPILLAR IN RUSSIA
Scopriamo le novità in arrivo con questo centro, il primo nel suo genere.

CON LO SGUARDO RIVOLTO AL FUTURO

04
IL NUOVO CAT 306 CR
Date un'occhiata alle caratteristiche, alle funzionalità e alla tecnologia innovative di questo miniescavatore Next Generation.

22
POTENZA IN MOVIMENTO
Scoprite come 53 gruppi elettrogeni Cat® hanno contribuito a costruire la nuova autostrada Gebze-Izmir di 408 km in Turchia.



COLOPHON:

Nel sommario sono riportate solo alcune delle numerose notizie contenute in questa edizione di Cat Magazine. Per segnalarci gli argomenti che vorreste trovare nelle prossime edizioni, inviateci un'e-mail all'indirizzo catmagazine@cat.com.

Cat Magazine è un quadrimestrale distribuito dai dealer Cat in Europa, Africa, Medio Oriente e nella Comunità degli Stati Indipendenti (CSI). L'indirizzo per l'invio della corrispondenza è: Cat Magazine, Caterpillar S.A.R.L. 76, Route de Frontenex, PO Box 6000, 1211 Ginevra 6, Svizzera. catmagazine@cat.com.

© 2019 Caterpillar. Tutti i diritti riservati. CAT, CATERPILLAR, LET'S DO THE WORK, i rispettivi loghi, "Caterpillar Yellow", i marchi "Power Edge" e Cat "Modern Hex" nonché le identità dei prodotti qui utilizzati sono marchi di fabbrica di Caterpillar e non possono essere utilizzati senza autorizzazione.

DIRETTORE EDITORIALE: Natalie George, Caterpillar S.A.R.L.
DIRETTORE RESPONSABILE: Anneloes de Jong **CAPO REDATTORE:** Trevor Baker **GRAFICA:** Tom Fincham, Maartje Hoppenbrouwers **IDEA E REALIZZAZIONE:** Centigrade per Caterpillar S.A.R.L. www.centigrade.com **CONTATTO DEALER LOCALE:** tonia.vogt@avesco.ch / www.avesco.ch



STIMATI PARTNER,

cambiamento e continuità, questi due termini non sono forse in contraddizione? Così, di primo acchito, potrebbe sembrare di sì. Eppure, per Avesco, si tratta di due aspetti indissociabili: dove vi è cambiamento, vi è anche continuità. Il cambiamento è necessario ai nostri clienti per restare competitivi e avere successo, per adattarsi ed evolvere seguendo le esigenze del mercato. Per questo siamo chiamati a sviluppare soluzioni innovative e in grado di rispondere al meglio ai nuovi fabbisogni che vanno profilandosi. È importante inoltre che la continuità sia unita a un sentimento di affidabilità nella collaborazione con i nostri clienti, perché in questo modo è possibile garantire anche una buona pianificabilità.

Alla luce di tali considerazioni, la nostra nuova struttura organizzativa, che trovate presentata nelle pagine che seguono, appare come una conseguenza logica e plausibile. Per continuare a essere un partner che si focalizza in tutto e per tutto sulle esigenze della sua clientela, di tutta la sua clientela: dalle PMI ai gruppi internazionali.

In questa edizione potrete seguire da vicino il modo in cui Avesco lavora in Svizzera, per e con le più diverse aziende. Affianchiamo i nostri clienti cogliendo le loro esigenze individuali, offrendo loro prodotti e servizi ad hoc, concepiti su misura. Un ottimo esempio in tal senso è la soluzione realizzata in collaborazione con il nostro cliente, l'impresa recytec AG: un impianto di lavaggio inerti adatto ai più diversi tipi di materiale.

È sempre impressionante leggere nei rapporti di intervento dei nostri marchi commerciali come le diverse macchine siano in grado di resistere alle più dure condizioni di lavoro in tutto il mondo e come contribuiscano a realizzare opere spettacolari.

Non mi resta dunque che augurarvi una piacevole lettura alla scoperta dei numerosi temi che troverete sfogliando la presente edizione. E naturalmente colgo anche l'occasione per augurare a tutti voi un'ottima ripresa dei cantieri.

Stefan Sutter
CEO Gruppo Avesco

LE FONTI DI ISPIRAZIONE DEI NOSTRI contributori



Guillemette Robert-Marquois, Caterpillar

Guillemette entra a far parte di Caterpillar nel 2007 dove occupa diverse posizioni nell'ambito delle comunicazioni di marketing, tra cui Building Construction Products, assistenza ai prodotti ed e-business, oltre alle attrezzature a noleggio e usate. Oggi è responsabile delle campagne digitali online globali che indirizzano i clienti a CatRentalStore.com. Nel tempo libero, Guillemette ama viaggiare, leggere, praticare lo yoga e socializzare.



Hazel Salmon, Caterpillar

Hazel inizia a lavorare in Caterpillar nel 2001 come ingegnere. Negli otto anni precedenti aveva occupato posizioni nel marketing e nelle comunicazioni. Attualmente, Hazel è responsabile delle comunicazioni di marketing per la regione EAME per Electric Power Retail Solutions. Ha sviluppato e guidato la strategia marcom globale per l'introduzione del prodotto a densità di potenza C18. Nel tempo libero, ama camminare e praticare il Pilates.

I MINIESCAVATORI CAT® 306 CR E 306 CR XTC

MINI NEXT GENERATION CON CARATTERISTICHE INEDITE PER IL SETTORE, PIU' POTENZA ED EFFICIENZA

Caterpillar si appresta a commercializzare l'intera gamma di miniescavatori Next Generation. Le macchine già presentate includono la gamma da 1 a 2 tonnellate e da 7 a 10 tonnellate. Il prossimo? Il 306 CR, il primo Mini Caterpillar da 6 tonnellate.

“Il 306CR è dotato di tutte le caratteristiche inedite per il settore presenti sui modelli già rilasciati”, afferma Alex Macdonald del team commerciale per i miniescavatori idraulici di Caterpillar. “Gli operatori possono modulare le prestazioni della macchina regolando le impostazioni per personalizzare tutte e quattro le componenti di scavo: braccio, avambraccio, benna e rotazione. Nessun concorrente offre questo livello di flessibilità del controllo idraulico”.

Questo è un netto vantaggio per gli operatori. Ora, non solo possono modulare il funzionamento della macchina in base alle loro preferenze, ma anche configurarla in base al lavoro da svolgere, in modo aggressivo per lavori come lo scavo di fossati o di precisione per lavori di livellamento o architettura paesaggistica. Per questo motivo, queste macchine sono ideali per i clienti che operano nell'edilizia, utility, demolizioni e architettura paesaggistica, dove una singola macchina deve poter svolgere diversi lavori.

Il 306 CR, come tutti i miniescavatori Cat® Next Generation, vanta la modalità di controllo sterzo da Joystick, denominata “Stick steer travel mode”. “Normalmente, lo spostamento di una macchina avviene attraverso due leve di traslazione

e pedali sul pavimento della cabina posti davanti all'operatore”, aggiunge Alex. “Per coprire una lunga distanza, l'operatore deve rimanere piegato in avanti per molto tempo, con conseguente affaticamento della schiena. Il controllo dello sterzo tramite joystick è molto utile anche quando si impiegano attrezzature idrauliche, come ad esempio le trinciatrici, perché gli operatori non devono usare i piedi oltre alle mani”.

I costi di esercizio e di proprietà ridotti sono una caratteristica fondamentale dei miniescavatori Cat Next Generation. Inoltre, la compatibilità integrata dei componenti si è rivelata fondamentale per il processo di progettazione. L'allineamento di macchine di dimensioni simili alla stessa piattaforma di base comporta la riduzione dei costi e la semplificazione sia dello stoccaggio sia della distribuzione dei ricambi, tutti risparmi che si riflettono direttamente sul cliente. Anche i tempi si riducono perché i dealer possono contenere il magazzino, coprendo comunque più macchine.

Un altro aspetto fondamentale per il processo di progettazione è dato dalla durata delle parti. Quelle esposte a danni, come gli sportelli di accesso, sono state incassate nel telaio principale della macchina, eliminando praticamente la possibilità di urti accidentali. Grazie a questo nuovo design di semplice concezione, inoltre, le parti chiave sono facilmente riparabili nella remota eventualità che subiscano dei danni.

INTERVALLI DI MANUTENZIONE

Il tempo che intercorre tra gli interventi di manutenzione preventiva è aumentato a favore di una maggiore produttività e di costi di esercizio e proprietà ridotti.

COMPATIBILITÀ INTEGRATA DELLE PARTI

I pannelli curvi sono stati sostituiti con pannelli piani in acciaio per ridurre il rischio di danni e agevolare le riparazioni.

RAGGIO COMPATTO

Progettato per una rotazione della coda a raggio compatto, il 306 offre ai lavoratori comfort e sicurezza maggiori in spazi ristretti.

LAME OPZIONALI

Per una maggiore versatilità in tipi diversi di cantieri, le lame opzionali includono lame angolabili, lineari ed Extra Tool Carrier (XTC).



I clienti che hanno visto in anteprima il miniescavatore 306 CR sono rimasti molto colpiti. "I clienti con cui ho parlato ne apprezzano molto le prestazioni. Citano la capacità di sollevamento, le prestazioni di scavo, il comfort e la manovrabilità. Lo considerano una potenza", spiega Alex.

Il Mini 306 è il decimo presentato in Europa; l'intera gamma sarà disponibile entro la fine del 2021. ■

Per ulteriori informazioni, contattate:
Thomas Wermelinger, responsabile del prodotto
062 915 81 63
thomas.wermelinger@avesco.ch

Miniescavatore 306 CR Next Generation



Dimensioni

Larghezza	1'980 mm
Altezza	2'546 mm
Sbraccio max	6'685 mm
Altezza massima di sollevamento (braccio lungo)	6'102 mm
Profondità di scavo (braccio lungo)	4'115 mm
Lunghezza di trasporto	6'011 mm
Peso operativo (braccio lungo)	6'371 kg
Potenza del motore (lorda)	43,2 kW

ATTREZZATURE

Le attrezzature opzionali includono, in via esemplificativa, benne, pinze, trinciatrici e martelli.

AVAMBRAGGIO CORTO O LUNGO

Disponibilità di avambraccio lungo o corto, per uno sbraccio esteso o compatto.

PRESTAZIONI MIGLIORATE

Coppia di rotazione migliorata e maggiore capacità di sollevamento.

CABINA E TETTUCCIO

Le esclusive caratteristiche per l'operatore includono un monitor LCD avanzato, un controllo dello sterzo sul joystick, il controllo della velocità, una predisposizione per il montaggio di una pinza a pollice sull'avambraccio e una zavorra opzionale. Alla fine del 2020 sarà disponibile una versione con tettuccio.



Soprattutto quando la macchina è sottoposta a un lavoro intenso la trasmissione diesel-elettrica ad alta efficienza è una scelta davvero redditizia. Presso la JMS il dozer sarà presumibilmente messo all'opera per circa 1300 ore all'anno.

PERCORRERE NUOVE VIE

A BORDO DEL PRIMO CAT® D6 XE DI TUTTA LA SVIZZERA

90 anni – la Johann Müller SA (JMS) festeggiava nel 2019 un compleanno rotondo. Quella che è iniziata come la storia di una piccola azienda ha portato la JMS a diventare, nella pianura della Linth, uno dei fornitori di prodotti di ghiaia e calcestruzzo leader sul mercato. Fanno parte del Gruppo diversi siti di estrazione, demolizione, nonché varie centrali beton e cave di ghiaia. L'azienda è attiva anche nel settore delle demolizioni, del genio civile e dei lavori speciali di sottostruttura.

Con il D6 XE, il primo dozer della nuova generazione di Caterpillar, l'impresa scrive un nuovo capitolo della propria storia, nell'anno del suo 90° anniversario. È la prima macchina edile di questo tipo a essere stata messa in servizio in Svizzera.

CRITERI CHE HANNO CONVINTO ALL'ACQUISTO

“Il consumo carburante gioca evidentemente un ruolo fondamentale quando si tratta di decidere se acquistare una macchina. Innanzitutto perché si prevede di impiegare il dozer in modo piuttosto intenso, presumibilmente per circa 1300 ore l'anno. Ecco perché la trasmissione diesel-elettrica, di cui è equipaggiato il D6 XE, è qui decisiva. Inoltre l'efficienza energetica giova anche all'ambiente. Solo in questo modo possiamo ridurre in modo sostenibile le emissioni di CO₂”, spiega Martin Jud, CEO del gruppo JMS.

La macchina sarà utilizzata in posti diversi, e la sua compattezza è fondamentale per agevolare il trasporto.

AZIONAMENTO DIESEL-ELETTRICO: TRASMISSIONE DI FORZA A UN NUOVO LIVELLO

Il D6 XE è il primo dozer diesel-elettrico al mondo ad avere una trasmissione elettrica sopraelevata, il cosiddetto azionamento Delta. Nel modello D6 XE il motore diesel genera, tramite generatore, l'energia necessaria per azionare il motore elettrico. Si ottiene così un'efficientissima trasmissione di forza dal motore diesel al carro, riducendo in modo sostanziale il consumo carburante. Rispetto al modello precedente

(il D6T con cambio a tre marcie), il D6 XE attesta un'efficienza fino al 35% più elevata, con bassi consumi di carburante.

Il nuovo dozer inoltre risulta molto più maneggevole, una caratteristica che si rende percettibile soprattutto quando si guida in pendenza. La macchina ha un peso operativo di 24 tonnellate ed è equipaggiata di serie con un filtro antiparticolato.



A costituire parte integrante del pacchetto tecnologico del Cat D6 XE c'è l'AutoCarry™, un sistema che automatizza il sollevamento della lama per massimizzarne il carico e migliorarne l'uniformità, riducendo nel contempo lo slittamento dei cingoli.

UN D6 XE SU MISURA

Il dozer consegnato a inizio settembre non è un modello standard, bensì è stato fornito, su richiesta del cliente, provvisto di un riscaldamento a veicolo fermo Avesco, modulabile con un timer. Anche nei freddi mesi autunnali e invernali i vetri appannati o ghiacciati non sono più un problema e in cabina regnano subito le condizioni di lavoro perfette, senza dover accendere il motore.

Il D6 XE fornito alla JMS funziona ad olio bio. Il filtro Kleenoil di cui è stato provvisto il dozer garantisce il mantenimento costante della qualità dell'olio. ■

Stefan Gübeli, responsabile del prodotto dozer

☎ 062 915 80 63

✉ stefan.guebeli@avesco.ch



In Svizzera questi dozer di ultima generazione sono equipaggiati di serie con la funzione Slope Assist™ per livellamenti di grande precisione.

Stefan Sutter (a destra)
e Marcel Rüfenacht (a sinistra).

IL VANTAGGIO DEI CLIENTI SVIZZERI AVESCO RAFFORZA IL MANAGEMENT

Grazie agli sviluppi positivi degli anni trascorsi, l'impresa Avesco è decisamente cresciuta. Da inizio anno, ovvero da quando è diventata concessionaria Cat® in Finlandia, il numero di collaboratori Avesco è salito a 1100, distribuiti in ben sette Paesi. Per garantire un ulteriore ampliamento dell'azienda nella sua interezza e per consolidare il mercato interno svizzero, a partire dal 1° febbraio 2020 c'è stata una ridistribuzione dei ruoli al vertice. Stefan Sutter dirige il Gruppo Avesco, mentre per Avesco Svizzera è stato nominato Marcel Rüfenacht in veste di nuovo CEO.

Signor Sutter, dal 1° gennaio la Finlandia fa parte della famiglia Avesco. Come è stata la partenza?

Sutter: Tutto si è svolto al meglio. Per poter partire entro i termini fissati dalla tabella di marcia è stato necessario un grande impegno da entrambe le parti e nei più diversi settori di casa Avesco. Tenuto conto di questi sforzi iniziali ora sono ancora più soddisfatto nel vedere come la nostra organizzazione in Finlandia stia già funzionando bene e spero vivamente che continui ad evolvere in modo positivo.

Adesso che Avesco ha rilevato le attività commerciali sul mercato finlandese ci saranno delle conseguenze per la Svizzera?

Sutter: Per i nostri clienti proprio nessuna. La Svizzera è, e continuerà, a essere il nostro mercato principale. Non ci sono cambiamenti neanche per quanto concerne gli interlocutori: l'assistenza alla clientela resta la nostra priorità assoluta. Abbiamo deciso di rafforzare la conduzione per continuare a garantire sempre lo stesso servizio impeccabile. Sono estremamente lieto che Marcel Rüfenacht abbia preso in mano le redini della nuova organizzazione di Avesco Svizzera. In veste di nuovo CEO, Marcel Rüfenacht saprà mantenere la rotta, garantendo un servizio di alto livello e sviluppando ulteriormente il mercato nel nostro Paese.

Signor Rüfenacht, quale strategia perseguirà Avesco in Svizzera?

Rüfenacht: Con la nuova organizzazione, i collaboratori di Avesco Svizzera continueranno a dedicarsi alla clientela, focalizzandosi in tutto e per tutto sul mercato nazionale, ciò con l'obiettivo di continuare a garantire la massima soddisfazione del cliente e la piena disponibilità dei pezzi di ricambio, nonché di offrire come sempre prodotti di qualità e servizi in grado di soddisfare i requisiti più elevati.

Sono previste nuove offerte?

Rüfenacht: Vogliamo restare estremamente innovativi, continuare a offrire alla nostra clientela un servizio efficiente e senza lungaggini burocratiche, desideriamo affiancare i nostri clienti con spirito di collaborazione, in modo che si possano focalizzare sulle loro

attività principali. Lavorare con Avesco deve poter essere semplice e piacevole. Le soluzioni basate sulla raccolta di dati sono una possibilità con cui sorprendere positivamente la nostra clientela. Da questa primavera il nostro ventaglio di servizi si amplierà con l'arrivo di un prodotto del tutto nuovo in Svizzera.

“Lavorare con Avesco deve poter essere semplice e piacevole.”

Dal 1° febbraio riveste la carica di nuovo CEO di Avesco Svizzera. Potrebbe dirci qualcosa in più di lei? Chi è Marcel Rüfenacht nella vita privata e professionale?

Rüfenacht: (sorridente) Sono entrato a far parte dell'impresa Avesco nel 2018, in veste di responsabile del settore Macchine edili. Prima di entrare al servizio di Avesco ho lavorato 12 anni per la ABB, rivestendo diverse funzioni al servizio della clientela svizzera. Nella sfera privata sono anche molto impegnato, come marito e come padre di due bambini che danno un bel da fare a me e mia moglie.

Questa riorganizzazione porterà dei cambiamenti anche in seno alle altre imprese Avesco?

Sutter: No, le attività che concernono il noleggio macchine continueranno a essere gestite da Avesco Rent, sotto la direzione di Vincent Albasini, come impresa indipendente. La stessa cosa vale anche per il nostro servizio mobile Chronoflex, specializzato in tubi idraulici e diretto da Raoul Khalfallaoui. In questi ambiti Avesco si posiziona ottimamente.

Signor Rüfenacht, c'è qualche cosa che farà diversamente da chi l'ha preceduta?

Rüfenacht: Uno dei più grandi atout di Avesco è la capacità di adattarsi costantemente al fabbisogno della clientela, dunque è d'obbligo evolvere, riflettere sulle soluzioni impiegate finora e cercare alternative sempre migliori. Questo approccio si è ormai consolidato, dunque continueremo a seguire questa filosofia, anche in futuro. ■

Lavorare **IN SICUREZZA** come operatore s

SEMPLICI SUGGERIMENTI PER PREVENIRE LESIONI IN CANTIERE

I datori di lavoro hanno la responsabilità legale e morale di proteggere i lavoratori solitari. Ma cosa dovrebbe fare un appaltatore o un operatore solitario per lavorare in sicurezza? Indipendentemente dal fatto che utilizzi una scavatrice o che lavori in ufficio, ecco alcuni semplici modi per lavorare in sicurezza. ■

Ottieni ulteriori suggerimenti e consigli per le piccole imprese all'indirizzo: www.cat.com/morethanajob



Ricorda le basi

Indossa l'equipaggiamento protettivo personale e sii a conoscenza del luogo in cui è riposto il kit di pronto soccorso. Carica il telefono e controlla regolarmente le apparecchiature. Dai un'occhiata ai seguenti consigli di sicurezza e adattali ai diversi ambienti di lavoro.



Fai attenzione a eventuali rischi sul luogo di lavoro

Noti qualcosa che potrebbe causare danni a te o a qualcun altro? Agisci e segnala eventuali rischi alle persone appropriate.



Cosa fare in caso di incidente

Sai come ottenere assistenza nel caso in cui non avessi segnale telefonico? Pianifica in anticipo e prendi in considerazione la formazione o i consigli di esperti per assicurarti di essere preparato per ogni eventualità.



È fondamentale essere vigili

Può facilmente accadere che ci si rilassi quando si svolge lo stesso lavoro da molto tempo ed è proprio in questi casi che possono verificarsi incidenti.



Controlla le norme e le linee guida ufficiali

Assicurati che la tua azienda stia facendo quanto prescritto dalla legge per proteggere te e i tuoi colleghi.



Identifica e correggi i rischi o i pericoli immediatamente



PROTEGGI TE STESSO E I TUOI CARI

Rick Crinklaw, general manager della Lane Electric Cooperative, sa come gli incidenti sul lavoro possono influenzare amici e familiari. Se un dipendente è gravemente ferito sul lavoro, è sua responsabilità dirlo ai suoi cari.



“Vedere il dolore, la paura e la preoccupazione dei dipendenti e delle loro famiglie in un momento del genere, ti segna ed è una di quelle cose che non vorresti mai fare nella tua carriera.”

COME PREVENIRE SCIVOLAMENTI, SBILANCIAMENTI E CADUTE

Ecco alcune semplici cose che puoi fare per ridurre i rischi mentre sei al lavoro.

- Mantieni le aree in ordine e prive di ostacoli
- Pulisci immediatamente eventuali perdite
- Chiedi aiuto per sollevare o spostare oggetti pesanti o difficili da raggiungere
- Assicurati che le aree di lavoro siano ben illuminate
- Indossa calzature adeguate poiché ghiaia, fango, pioggia e ghiaccio possono creare condizioni di terreno scivoloso
- Non utilizzare il telefono durante gli spostamenti, sia a bordo di un veicolo sia a piedi

COSA FARE IN CASO DI SCIVOLAMENTI, SBILANCIAMENTI E CADUTE

Innanzitutto, mantieni la calma. È importante non muoversi affatto o muoversi lentamente e con attenzione, anche se non pensi di esserti ferito.

In caso di sospetto osso fratturato o rotto

Sostieni l'arto ferito con la mano, un cuscino o un indumento, in questo modo riesci a mantenere fermo l'arto per prevenire dolore e ulteriori danni. Cerca aiuto.

In caso di forte sanguinamento

Fai pressione sulla ferita con la mano, degli indumenti o qualsiasi altra cosa disponibile. Cerca aiuto.

In caso di ferita a seguito del sollevamento di un oggetto pesante

Applica un impacco di ghiaccio sulla ferita per ridurre gonfiore e dolore. Se non hai un impacco di ghiaccio, può andare bene anche avvolgere delle verdure congelate intorno alla ferita. Se non noti miglioramenti, consulta un medico.



Cerca quali app e strumenti possono aiutarti a lavorare in sicurezza

Caterpillar produce uno smartphone resistente agli impieghi gravosi che può facilmente superare cadute, può bagnarsi e resistere alle condizioni atmosferiche. La batteria può durare 44 giorni e può caricare altri dispositivi. Inoltre, sono disponibili molte app scaricabili per i lavoratori solitari progettate per aiutarli a lavorare in sicurezza.

DIVERSIFICAZIONE DELL'ENERGIA

**UN PROGETTO PER LO SCISTO BITUMINOSO
UNICO NEL SUO GENERE IN GIORDANIA**

Circa due anni fa, le società appaltatrici Al-Own Advanced e BCM International Company hanno creato la Al-Own BCM JV, una partnership rinomata per i progetti minerari nella riserva di scisto bituminoso di Attarat Um Ghudran in Giordania. Si stima che il deposito contenga oltre 3,5 miliardi di tonnellate di scisto bituminoso.

In realtà questa storia ha inizio intorno al 2012, quando l'estone Enefit, il più grande sviluppatore mondiale di scisto bituminoso, creò una partnership con la malese YTL Power International e la cinese Guangdong Yudean Group. Insieme fondarono l'Attarat Power Company (APCO). L'obiettivo principale dell'APCO era quello di sviluppare un impianto di generazione alimentato a scisto bituminoso da 532 megawatt (490 megawatt netti) presso il sito minerario di Attarat per la National Electric Power Corporation (NEPCO) in Giordania. La NEPCO è l'unica acquirente di energia della Giordania e, fino a oggi, questo è il più grande progetto di estrazione privata e produzione di energia del paese. L'investimento complessivo è valutato in \$ 2,1 miliardi di USD. Inoltre, la centrale elettrica fornirà elettricità alla NEPCO per 30 anni e contribuirà allo sviluppo di risorse energetiche alternative in Giordania. Durante la costruzione, saranno impiegate circa 5'500 persone. Una volta completata, la centrale elettrica ne impiegherà circa 1'000.

Lo scisto bituminoso è la risorsa naturale più importante della Giordania. Secondo varie stime, sono disponibili depositi in oltre il 60% del territorio del Regno, con valutazioni che vanno dai 40 ai 70 miliardi di tonnellate, cosa che renderebbe la Giordania il sesto paese più ricco al mondo in termini di depositi di scisto bituminoso.



IL PROGETTO DI ATTARAT

Uno dei motivi per la costruzione della centrale elettrica è che circa il 97% delle forniture energetiche del paese proviene da costose importazioni di carburante da paesi stranieri. Secondo la National Energy Strategy, per coprire il fabbisogno energetico della Giordania dal 2007 al 2020, il Regno deve aumentare e garantire il proprio approvvigionamento energetico e ridurre la sua dipendenza da fonti energetiche esterne. Per fare ciò, deve sfruttare le risorse nazionali come lo scisto bituminoso e le energie rinnovabili. Questa strategia ha l'obiettivo di aumentare il contributo delle fonti energetiche locali fino al 39% entro il 2020, riducendo al contempo la dipendenza da fonti estere del 61%.

All'estrazione dello scisto bituminoso nel Medio Oriente stanno contribuendo anche le prime due foratrici Cat® MD6290. Queste sono state fornite dal dealer Cat Jordan Tractor. L'MD6290 completa una flotta di tre pale idrauliche Cat 6030 e 34 dumper Cat 777 che la Al-Own BCM JV sta utilizzando per far progredire il progetto di estrazione di scisto bituminoso. Le foratrici lavorano sul sito 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, con solo due ore al giorno dedicate alla manutenzione. Sono inoltre presenti un contratto di manutenzione e otto tecnici dedicati, due dei quali sempre presenti in cantiere, nonché una varietà di macchine Cat aggiuntive che portano la flotta del sito a 62.

Tuttavia, prima di iniziare a estrarre scisto bituminoso, è necessario rimuovere il terreno di copertura. "Lo scisto bituminoso era sepolto sotto molto terreno di copertura. Ci sono voluti due anni solo per rimuoverlo da una sola area", ha dichiarato Tamer Nasr, responsabile vendite di Jordan Tractor. "La combinazione di imponenti pale idrauliche ed enormi dumper 777 continua a svolgere un lavoro eccellente nella rimozione del terreno di copertura e nel trasporto di tale terreno alla discarica". Abderrahman Ammoura, responsabile commerciale per il Medio Oriente e l'Africa orientale ha aggiunto: "Durante la fase uno era necessario rimuovere 204,1 milioni di metri cubi (MCM) di terreno. Le sequenze di rimozione del terreno di copertura per esporre ed estrarre lo scisto bituminoso faranno sempre parte del progetto".

Il progetto minerario di Attarat è una grande impresa, ma la centrale elettrica è sulla buona strada verso il completamento entro il prossimo anno. "Nessuno sta lavorando a qualcosa di simile nella regione", ha detto Abderrahman. "Si tratta di una grande opportunità per la Giordania per diversificare le sue fonti energetiche. Siamo estremamente orgogliosi di poter ammirare questo tipo di operazione di alto livello e impegno da parte della Al-Own BCM JV. È un lavoro molto complicato. Stanno facendo grandi progressi e questo progetto è già un successo".

- Emissione dell'autorizzazione di inizio lavori: 16 marzo 2017
- Durata del progetto: 12 anni con un'estensione opzionale di sei anni al completamento
- Fase 1: rimozione di 204,1 MCM di terreno di copertura
- Estrazione di 63,6 MCM di scisto bituminoso
- 8 tecnici dedicati, 2 in cantiere



Tamer è d'accordo. "Abbiamo grande fiducia nella Al-Own BCM JV e nelle nostre macchine Cat. È un nuovo modo di svolgere attività minerarie, in particolare in Medio Oriente. Inoltre, le nostre attrezzature permettono di raggiungere o superare ogni mese gli obiettivi di produzione estremamente elevati nel contesto di questa impegnativa applicazione in modo da consentire alla Al-Own BCM JV di raggiungere gli obiettivi prefissati". ■

Ulteriori dettagli sul sito Web: www.cat.com





Il direttore della recytec, Martin Jost, posa davanti al nuovo impianto di lavaggio inerti Terex HydroScrub 200.

TEREX HYDROSCRUB 200 – IMPIANTO SEMIMOBILE DI LAVAGGIO INERTI PIONIERI SVIZZERI

Con l'impianto semimobile Terex HydroScrub 200 di Avesco, la recytec AG si è aperta a un nuovo ambito di attività dall'estate 2019. L'azienda è la prima in Svizzera a offrire, direttamente in loco dal cliente, trattamento e lavaggio dei più diversi materiali, sia per brevi durate che per diversi mesi.

La morena della Reuss è un bell'osso duro. La massa di detriti che Martin Jost ha tra le mani nella cava di ghiaia è molto coriacea e argillosa. Qua e là brilla pure qualche granello di selce. "Per la lavorazione inerti è un vero test di durezza", afferma il direttore della recytec AG.

Eppure, malgrado il "materiale un po' ribelle" ecco fuoriuscire dai cinque nastri trasportatori dell'impianto di lavaggio inerti una bella ghiaia pulita e immacolata. L'apriti sesamo? Si chiama HydroScrub 200 ed è un prototipo. "L'impianto l'hanno costruito gli ingegneri della casa produttrice Terex, in collaborazione con Avesco (in veste di rivenditore Terex) e insieme a Sepp Niederberger, fondatore e proprietario della recytec. È stato creato esattamente su misura delle nostre esigenze", spiega Jost. Qui il grande vantaggio è stato il fatto di poter contare sulla grande competenza tecnica e sulla pluriennale esperienza attestata dal proprietario dell'impresa.

Il principale requisito posto era che l'impianto fosse in grado di trattare diversi tipi di materiale e di produrre numerosi tipi di ghiaia, in base alle richieste formulate dal cliente. Scorie provenienti dall'incenerimento dei rifiuti, materiale di scavo, detriti, ghiaia? Non ci sono limiti per l'HydroScrub 200. Inoltre l'impianto semimobile è facilmente trasportabile e si monta e smonta rapidamente, un'altra caratteristica molto importante.

MUOVERSI VERSO NUOVI ORIZZONTI

È proprio così: con il Terex HydroScrub 200, l'impresa recytec ha abbracciato un nuovo campo di attività,

Per allestire presso la cava di ghiaia l'HydroScrub e realizzare tutto il sistema di depurazione ci sono volute due sole settimane.



muovendosi su un terreno prima di allora del tutto inesplorato nel contesto svizzero. È infatti la prima azienda ad offrire direttamente in loco, dal cliente, un servizio di trattamento e lavaggio inerti, anche per brevi durate. Il motore trainante dell'impresa è il fondatore stesso della recytec nonché proprietario: Sepp Niederberger, forte di una pluriennale esperienza nel settore.

Il clou di questa nuova offerta è il fatto che il cliente non solo può scegliere liberamente il tipo di ghiaia da produrre, bensì anche quali fasi del lavoro desidera svolgere in modo autonomo e quali invece preferisce affidare all'impresa. "Ci sono però due cose di cui ci occupiamo noi: la gestione operativa dell'impianto e l'immissione del materiale, sempre con l'aiuto di un collaboratore", puntualizza Martin Jost.

UN IMPIANTO "TUTTOFARE"

L'HydroScrub200 è stato concepito appositamente per questo modello aziendale. L'impianto lavora in base a due modalità di lavaggio: da un lato come sfangatrice a palette, una procedura ottimale per sciogliere il materiale molto appiccicoso. Grazie all'inclinazione regolabile idraulicamente fino a 16° e a una velocità di rotazione anch'essa regolabile, è possibile trasferire

sul materiale un'energia mai vista prima. Nella seconda modalità, l'impianto lava il materiale grezzo ed è ottimale per trattare ed evacuare sostanze interferenti o leggere, così come componenti galleggianti, una peculiarità richiesta quando si lavora con i detriti. L'impianto dispone inoltre di due diversi bordi sfioratori in modo da creare un'ampia zona d'acqua tranquilla. L'acqua viene immessa tramite una procedura di corrente ascendente. L'accesso per effettuare i lavori di manutenzione è semplice, come è semplice anche l'operazione di svuotamento, grazie ai portelloni collocati in prossimità del vaglio per le sostanze leggere. Ma questi sono solo alcuni dei tanti atout dell'impianto.

UN SUCCESSO INASPETTATO

Il successo riscontrato da questa nuova offerta ha letteralmente lasciato a bocca aperta i responsabili della recytec. "L'impianto funziona a pieno ritmo da quando è stato messo in servizio nell'estate del 2019", afferma soddisfatto Martin Jost. Forse proprio perché, con la creazione dell'impianto, si è concretizzato il motto preferito dal fondatore dell'impresa Sepp Niederberger, ovvero: "Tutto è possibile! Qualsiasi sia il prodotto richiesto dal cliente, noi glielo faremo avere". ■

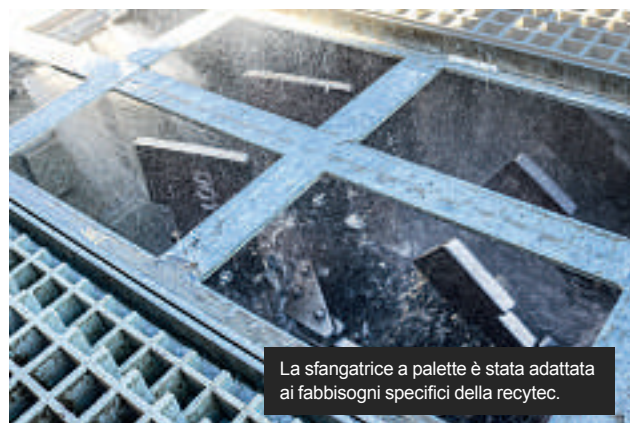
Desiderate saperne di più sulle soluzioni Avesco per il trattamento inerti?

Contattate Michael Schöni, responsabile del prodotto

☎ 062 915 86 26 ✉ michael.schoeni@avesco.ch

PROGETTI COMPLETI NEL SETTORE TRATTAMENTO INERTI

Tra i servizi Avescoviè anche la realizzazione completa di progetti di trattamento e lavaggio inerti, allestimento dell'impianto compreso. Il servizio contempla la progettazione dei componenti dell'impianto, la realizzazione degli schemi di flusso dei materiali e dei piani digitali (2D), compreso il piano dei carichi e degli allacciamenti. Nel progetto possono essere integrati componenti dell'impianto esistenti o anche parti di fornitori terzi. I dispositivi per la gestione delle varie granulometrie sono installati in loco, in base alle esigenze specifiche del cliente. Avesco coordina tutti gli attori coinvolti nella fornitura e consegna l'impianto "chiavi in mano", finito e funzionante. Tra le varie componenti di un impianto di trattamento inerti si annoverano: impianto di lavaggio, sfangatrice, frantoio e vaglio.



La sfangatrice a palette è stata adattata ai fabbisogni specifici della recytec.



L'impianto è in grado di sciogliere anche il materiale molto argilloso.

Tutte le macchine della nuova generazione di dumper Thwaites soddisfano i requisiti della normativa Stage V sulle emissioni dei gas di scarico.

UN DUMPER PER IL NUOVO DECENNIO

STAGE



Thwaites lancia sul mercato una gamma di macchine riconcepite ex novo. Tutti i modelli soddisfano la normativa Stage V sulle emissioni dei gas di scarico e i filtri antiparticolato sono integrati di fabbrica. E poi c'è un altro punto forte: tutta una serie di dettagli che facilitano il lavoro. Adesso i nuovi dumper gommati sono disponibili anche in Svizzera.

Nel settore dei dumper gommati la Thwaites è il produttore leader mondiale. Con questa nuova serie, con portata 1–9 tonnellate, l'impresa ha fatto decisamente centro: "Un dumper per il nuovo decennio" – questo il motto del marchio inglese.

MOTORI LIVELLO V SU TUTTI I MODELLI

La più grande novità è che i dumper di questa nuova serie soddisfano tutti la normativa Stage V. Nelle macchine a partire da 3,5 tonnellate, che sono anche i modelli più utilizzati in Svizzera, il filtro antiparticolato è integrato di fabbrica. Il filtro è collocato sotto la parte posteriore della macchina, perfettamente al riparo da qualsiasi rischio di danneggiamento. I dumper sono azionati da motori Yanmar e Deutz all'avanguardia, con prestazioni tra 15,9 e 85 kW. La trasmissione è idrostatica, anche per il modello con portata 4,5 tonnellate. Le macchine di 6 e 9 tonnellate hanno un cambio Powershift 4 marce.



Il cruscotto del nuovo dumper mostra diverse informazioni dettagliate, segnala al macchinista i messaggi di errore ed è provvisto di un monitor a colori di 7 pollici, collegato alla telecamera anteriore.

GRANDE MONITOR A COLORI PER LA TELECAMERA ANTERIORE

I nuovi dumper offrono diversi dettagli che il macchinista di sicuro apprezzerà. Ne è un esempio il monitor a colori di 7 pollici (macchine da 3,5 t) collegato alla telecamera anteriore e posizionato centralmente. Un altro atout è la possibilità di accedere alla macchina comodamente su ambo i lati.

LAVORARE MEGLIO E CON PIÙ SICUREZZA

Anche la sicurezza è un tema fondamentale. I potenti fari LED e le luci di marcia diurna sono di serie. Il freno a mano idraulico SAHR conferisce una tenuta ottimale, anche su terreni accidentati. Il pedale antiscivolo ora è in materiale sintetico e l'indicatore di velocità è posizionato in modo ben visibile nel quadro del cruscotto.

Grazie al nuovo monitor, chiaro e ben leggibile, il macchinista ha sempre sott'occhio tutti i valori importanti della macchina, per esempio il livello carburante, lo stato del post trattamento gas di scarico, il contatore, i vari fluidi ed eventuali messaggi di errore.

Nella nuova serie è rimasto invece invariato quello che è da sempre il pezzo forte dei dumper Thwaites, ovvero la posizione centrale del sedile e dunque la perfetta visuale su tutto l'ambiente circostante, una caratteristica eccezionale che resta anche nei dumper articolati di questo nuovo decennio. ■



Le luci di marcia diurna per la circolazione su strada (la fila sopra ai fari LED) sono installate di serie e si accendono automaticamente: una cosa in meno a cui dover pensare!



Desiderate saperne di più sui dumper Thwaites? Contattateci:

Florian Baumgartner, responsabile del prodotto
 ☎ 062 915 80 47 ✉ florian.baumgartner@avesco.ch

AvescoRent



AMPLIATE IL
VOSTRO RAGGIO
DI AZIONE



CI VEDREMO LÌ



LA VOSTRA ATTIVITÀ.
LA NOSTRA ESPERIENZA.



VI AIUTIAMO
A CRESCERE



PRONTI
QUANDO LO
SIETE VOI



IN PIEDI
TUTTA LA
NOTTE?
ANCHE NOI.



AvescoRent

AUMENTATE LE
APETTATIVE



LIBERATEVI DEL
PROBLEMA



IL LAVORO ESANTE
LO FACCIO NOI.



EVENTI PER GLI ESCAVATORI NEXT GENERATION

Per celebrare il lancio dei nuovi escavatori Cat® Next Generation, abbiamo già parlato degli eventi e del tour del 2019 in Medio Oriente e in Africa. In questo articolo vi racconteremo i viaggi attraverso l'Europa e la Turchia.

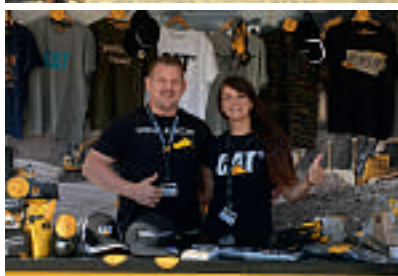
▶ Bergerat Monnoyeur, Francia

Bergerat Monnoyeur ha ospitato nove eventi tra aprile e luglio 2019, per un totale di circa 860 clienti partecipanti in rappresentanza di 457 aziende. Otto eventi si sono tenuti presso il dealer Cat per limitare il trasporto delle macchine, mentre il nono si è svolto presso il cantiere di un cliente. Come in altre occasioni, l'obiettivo era presentare i nuovi miniescavatori Cat e dimostrarne la manovrabilità e l'accessibilità.



▲ CGT e CGT Edilizia, Italia

CGT Edilizia ha organizzato vari eventi tra i quali uno nella piazza di Cetona, in Toscana, al quale hanno partecipato circa 300 ospiti. È stato realizzato anche un bel video con il Truck Cat e tre camion che portavano le macchine in città. Oltre alla cena, è stata offerta una descrizione approfondita dei nuovi Mini Next Generation. CGT ha fatto due eventi più grandi a Roma e Carugate, coinvolgendo CGT Edilizia, e due più piccoli a Bologna e Arezzo, tutti nelle proprie Filiali. Si è trattato di una settimana ricca di tecnologia, demo live e analisi ravvicinate delle macchine, che ha coinvolto quasi 300 imprese e ha contribuito alla vendita di sette escavatori Next Generation.



◀ Zeppelin, Germania e Austria

Zeppelin ha organizzato cinque eventi ai quali hanno partecipato più di 6'700 persone. Obiettivi di questi eventi, la presentazione dei nuovi prodotti e l'incontro con nuovi clienti. Il dealer è stato in grado di preparare preventivi e di fissare date per dimostrazioni aggiuntive, acquisendo tre clienti finora della concorrenza e concludendo quattro vendite. Inoltre, la filiale di Rendsburg ha aumentato la clientela del 30%. Sono particolarmente orgogliosi dei molti nuovi clienti interessati che sono venuti a conoscenza di Zeppelin attraverso una campagna su social media.



▶ Teknoxgroup, Balcani

Teknoxgroup ha organizzato nei Balcani quattro eventi introduttivi con circa 1'00 partecipanti totali. Ciascun territorio ha messo in risalto un aspetto diverso, come ad esempio la tecnologia, le dimostrazioni e un Operator Challenge, tornato dopo una pausa di 10 anni. I clienti erano ansiosi di mettere alla prova le loro abilità e di primeggiare sui loro colleghi. Gli eventi sono stati ottime occasioni per provare e acquisire familiarità con gli escavatori Next Generation.





▲ Borusan, Turchia

Per Borusan, 244 tra clienti acquisiti e potenziali hanno partecipato a quattro eventi. Per attirare l'attenzione e aumentare la partecipazione, Borusan ha messo in palio premi di combustibile del valore di 1'500 litri. Anche la stampa è stata invitata. Gli eventi avevano l'obiettivo di presentare i nuovi modelli Cat GC. E' stato esposto anche il furgone dell'assistenza clienti di prossima generazione, una vera e propria officina mobile che ha generato grande interesse, insieme all'escavatore 336 GC.



▲ Bergerat Monnoyeur, Romania

Bergerat Monnoyeur ha tenuto un evento in tre diverse località della Romania. Ognuno ha offerto presentazioni, dimostrazioni e una cena VIP con la partecipazione di 340 persone in rappresentanza di 243 aziende. Le nuove macchine includevano le terna 428F2, 432F2, la pala gommata 962M, il dozer D6N e l'escavatore 336 GC, ma tutto ruotava intorno al lancio dei miniescavatori Next Generation. Sono stati promossi anche l'usato, il noleggio, oltre ai ricambi, l'assistenza e l'energia. Gli eventi hanno ricevuto un'eccellente copertura dei media e hanno generato 23 contratti.

▲ Avesco, Lettonia

Avesco, in Lettonia, aveva l'obiettivo di promuovere e lanciare la gamma Next Generation. L'evento ha incluso dimostrazioni dei prodotti Cat 308 e 320 e uno spazio operatori per provare le macchine Cat 308, 320, TH408D, 972M e 444F2 e partecipare a gare come il bowling con un Cat 302.7. La partecipazione e il feedback ottenuto dai clienti sono stati ottimi, così come l'interesse verso i nuovi modelli Cat.

▲ Avesco, Lituania

All'evento organizzato da Avesco nella nuova sede di Kaunas, hanno partecipato circa 170 persone. L'attenzione è stata rivolta alla presentazione dei miniescavatori Next Generation attraverso quattro attività: la dimostrazione del miniescavatore 301.8; l'area prova del midiescavatore 308 e dell'escavatore 320 Next Generation; due aree di intrattenimento, una per giocare a bowling con un miniescavatore e l'altra per foto ricordo e ristoro. L'evento è servito a presentare molti altri modelli Cat registrando una buona partecipazione e generando contatti preziosi.



IL PRIMO CENTRO VISITATORI CATERPILLAR IN RUSSIA

UN'INNOVATIVA CERIMONIA SEGNA L'INIZIO DEI LAVORI

I prodotti Cat® fecero la loro comparsa in Russia per la prima volta nel 1913, quando un trattore Holt tipo "caterpillar" venne presentato in due eventi, il salone dell'auto di San Pietroburgo e l'esposizione industriale e commerciale della Grande Russia, vincendo in entrambi la medaglia d'oro.

Negli anni seguenti, Caterpillar fu molto presente in Russia, investendo più di 1 miliardo di dollari USA nel paese. Oggi, per celebrare il successo in questa regione, Caterpillar ha avviato i lavori di costruzione del nuovo centro visitatori di Tosno, "Caterpillar Hall".

Il nome "Caterpillar Hall" è stato scelto dal team di gestione Caterpillar Eurasia, attraverso un concorso e una votazione interni, perché esprime al meglio le funzioni e il profilo del futuro centro visitatori, il primo costruito da Caterpillar in Russia ed Eurasia. Infatti, è realizzato sia per testimoniare l'impegno di Caterpillar nella regione, sia per presentare i nuovi prodotti e le tecnologie Cat.

INIZIO DEI LAVORI

Per commemorare l'inizio dei lavori di costruzione, il 5 giugno 2019 si è tenuta una cerimonia innovativa presso lo stabilimento produttivo di Caterpillar di Tosno. Tra gli oltre 60 partecipanti, compresi i responsabili dei vari dealer e i dipendenti di Caterpillar, citiamo gli ospiti speciali Denise Johnson, Group President Caterpillar, e Tom Pellette, Vice President Senior di Caterpillar e Presidente di Solar Turbines.

CARATTERISTICHE DEL CENTRO VISITATORI

Oltre ai prodotti, il centro ospiterà ogni anno 20-40 eventi Caterpillar, integrerà un museo e un centro innovazione Caterpillar, oltre a un negozio di merchandising



"In Caterpillar, diamo valore alla nostra storia. Questo centro visitatori è un'opportunità per condividerla, unitamente ai nostri valori, con la comunità, i nostri partner e i nostri clienti".

Denise Johnson, Group President Caterpillar

"Questo centro visitatori sarà un luogo dove racconteremo la nostra storia e tratteremo il futuro di Caterpillar in Russia".

Tom Pellette, Vice President Senior di Caterpillar e Presidente di Solar Turbines



"Il centro visitatori di Tosno fa parte del processo di localizzazione, essenziale per il successo di Caterpillar in Russia".

Mumin Azamkhuzhaev, direttore esecutivo della Rail Division Caterpillar per la Russia, la Comunità degli stati indipendenti e l'Europa orientale





LAYOUT DELL'EDIFICIO

EDIFICIO

- Dimensioni: 1'464 m²
- Un piano: 42,5 m x 34,5 m x 10 m

UFFICI

- Dimensioni: 85 m²
- 15 dipendenti + 1 reception

EVENTO

- Capacità: oltre 350 ospiti
- Sala congressi convertibile: 418 m²
- Sale conferenze: 3 x 24 persone

HALL

- Dimensioni: 467 m²
- Salone delle tradizioni, esposizione dei prodotti, centro innovazione e museo Caterpillar oltre a un negozio di merchandising Cat.

IT E MULTIMEDIA

- Apparecchiature per teleconferenze da remoto
- Possibilità di connettersi e presenziare tramite dispositivi mobili/smart

Cat. Il centro vanterà inoltre diversi sistemi audiovisivi di alta qualità per riunioni ed eventi basati su tecnologie all'avanguardia. L'inaugurazione è prevista nel 2020 e si stima che ospiterà ogni anno più di 2'000 visitatori.

Il team responsabile del progetto è composto da esperti provenienti da aree quali Logistica, Marketing e Sicurezza. Il nuovo edificio, che si svilupperà su un piano e occuperà una superficie di 1'464 metri quadrati, sorgerà presso lo stabilimento di produzione Caterpillar di Tosno. Progettato secondo uno stile architettonico industriale, sarà ecosostenibile, interattivo e "user-friendly". ■

Per ulteriori informazioni, visitate: www.cat.com

SPECIALISTI DELLA PERFORAZION

ALL'OPERA, CON LA PRIMA BAUER BG 15HVL

Affiancata da una perforatrice Bauer BG 15 H VL, la prima fornita in Svizzera, la società Swissbohr Spezialtiefbau AG abbraccia un nuovo segmento di mercato: la costruzione di targonate.

Siamo a Hinwil, nella parte superiore del Lago di Zurigo, qui è di casa la Swissbohr Spezialtiefbau AG, un'azienda attiva in tutta la Svizzera e specializzata in armature per le fondazioni. Nell'aria ci sono grandi novità: è arrivata la Bauer BG 15HVL, una grande perforatrice che fa parte di una nuovissima serie. Con la Bauer BG 15HVL la Swissbohr si lancia in un segmento di mercato per lei del tutto nuovo: la costruzione di targonate.

CRITERI DECISIVI E LAVORI IN CORSO

"In Svizzera si punta su una forte densificazione edilizia e, per rafforzare le fosse di scavo, le targonate sono spesso lo strumento più opportuno. Per costruirle però finora ci mancava la macchina giusta", afferma Cornel Gähler, proprietario e direttore della Swissbohr AG.

La grande perforatrice Bauer BG 15 HVL è arrivata in agosto 2019 e ormai costituisce parte integrante del parco macchine dell'impresa.

La Bauer BG 15 HVL è entrata in funzione per la prima volta a Tuggen, nel Cantone di Svitto, dove era in corso la costruzione di due case plurifamiliari e l'installazione di una nuova vasca sotterranea anti-piena. Fine 2019, la macchina è intervenuta sul cantiere per realizzare una targonata con cui è stato possibile armare lo scavo. Per le travi si sono realizzati fori profondi da 8 a 14 metri, con un diametro di 640 mm. In totale sono state posate 85 travi in acciaio, il tutto in sole sei settimane, perfettamente in linea con la tabella di marcia fissata da Swissbohr. "La prestazione che la perforatrice è in grado di fornire giornalmente è davvero eccellente", commenta Cornel Gähler.

CIFRE CHIAVE

La BG 15HVL è una "piccola" tra le grandi perforatrici ed è perfetta per il territorio svizzero. Ha un peso di 45 tonnellate e misura 2.5 metri di larghezza, 3.29 metri di altezza e 16.89 metri di lunghezza, dimensioni che le permettono di accedere facilmente alle strade più strette dei centri cittadini e persino alle vie o alle piazze di paese. Idealmente la macchina va sempre azionata in presenza di tre persone. I tempi di equipaggiamento sono a dir poco sorprendenti: in un'ora soltanto la BG 15HVL è pronta per entrare in azione. Vanno sottolineati qui due altri aspetti fondamentali: la perforazione praticamente esente da vibrazioni, associata alla tecnologia di riduzione del rumore SILENT MODE, due vantaggi decisivi soprattutto quando si lavora in prossimità dei centri abitati. Una piattaforma di servizio integrata e brevettata permette inoltre di accedere in tutta facilità ai punti di manutenzione. La perforatrice rotativa è stata concepita per l'esecuzione di perforazioni secondo il metodo Kelly, ma ottimizzata in modo da potenziare al massimo il rendimento. Questa procedura è la più appropriata per perforare le travi impiegate per la realizzazione di targonate e si può impiegare su tutti i tipi di terreni presenti nel nostro Paese. La macchina è disponibile, a scelta, con avanzamento a cordina oppure a cilindro. Con l'avanzamento a cordina è possibile realizzare fori con un diametro fino a 1000 mm, mentre con l'avanzamento a cilindro i fori possono avere un diametro fino a 1180 mm.

L'impresa Swissbohr ha optato per l'avanzamento a cordina. In questo modo la BG 15 può lavorare anche con il procedimento SOB. Si presta in particolare per le fondazioni su pali in terreni mobili, così come si incontrano spesso attorno al Lago di Zurigo. Un altro dettaglio degno di nota è che il tamburo a cordina ha un solo strato, il che riduce l'usura.

MANEGGEVOLEZZA E CORSI DI FORMAZIONE

La versione ValueLine Modell è maneggevole, una qualità di rilievo soprattutto per i macchinisti alle prime armi. Il macchinista della Swissbohr ha prima seguito un corso di formazione di tre giornate, tenuto dagli specialisti Bauer. In seguito è stato affiancato da Avesco. Nel 2020 frequenterà un altro corso di approfondimento della durata di due settimane, presso la sede principale della Bauer, a Schrobenehausen, in Germania. ■



Il tamburo a cordina è a un solo strato, così l'usura risulta ridotta.

Desiderate saperne di più sulle soluzioni Avesco nel settore Lavori speciali di sottostruttura? Contattateci! Marcel Rüegg, responsabile del prodotto Bauer
☎ 062 915 86 27
✉ marcel.rueegg@avesco.ch

PROSPETTIVE POSITIVE:

Consegna delle chiavi: Direttore Cornel Gähler et macchinista Ricardo Mourao Rua (Swissbohr) con Stefan Zürcher Avesco TEC (a sinistra).



ALIMENTAZIONE ELETTRICA D'EMERGENZA

SOLUZIONE COMPLETA ALLA F. HOFFMANN-LA ROCHE



Alla sede di Basilea l'azienda farmaceutica assicura l'approvvigionamento delle proprie infrastrutture grazie a un impianto composto da gruppi elettrogeni Avesco.

L'impianto, progettato da Avesco e installato in due tappe, nel 2012 e nel 2019, fornisce una potenza complessiva di 9300 kVA e assicura, in caso di emergenza, un approvvigionamento continuo alle installazioni che devono garantire un'operatività costante.

Impianto d'emergenza, con tre gruppi elettrogeni

L'impianto, formato da tre gruppi elettrogeni, in grado di fornire ciascuno una potenza di 3100 kVA, è comandato tramite un sistema centrale con due CPU ridondanti (due unità di controllo). Se una dovesse bloccarsi, entra in funzione la seconda CPU, garantendo così la piena operatività. Dato che la Roche è allacciata a una rete di mezza tensione,

i gruppi elettrogeni sono dotati di speciali generatori che forniscono una tensione di 11 700 kV. I tre gruppi elettrogeni sono disposti in modo ultracompatto su una superficie complessiva di 9,40 x 10 metri.

Portata della soluzione completa

Avesco ha realizzato l'impianto completo e l'ha fornito «chiavi in mano», occupandosi di tutte le tappe, dalla progettazione alla realizzazione di ogni componente, e curando tutti gli aspetti, dal sistema di comando al raffreddamento, fino all'installazione e alla messa in esercizio. L'impianto è stato inoltre concepito per resistere ai terremoti.

Desiderate saperne di più sui gruppi elettrogeni Avesco con cui garantire alimentazione d'emergenza? Contattateci, telefonando al numero 0848 636 636. ■

www.avesco.ch/it/energia



POTENZA IN CANTIERE

I GRUPPI ELETTROGENI CAT® DANNO ENERGIA PER UNA NUOVA AUTOSTRADA

La nuova autostrada Gebze-Izmir sta nascendo nel nord-ovest della Turchia. Con 408 chilometri, è uno dei più grandi progetti di autostrade BOT (Build-Operate-Transfer) del paese.

Alptekin Ercan,
responsabile
vendite regionale
per Borusan



L'autostrada parte dalla città di Gebze, Kocaeli, si eleva sopra la baia di Izmit su un ponte sospeso per poi connettersi all'autostrada Bursa Ring e raggiungere Balikesir, prima di congiungersi con l'autostrada Izmir Ring.

I GRUPPI ELETTROGENI CAT SONO STATI UTILIZZATI IN DIVERSE FASI:

- **2019**
6 x C15 500 KVA
6 x C9 250 KVA
- **2018**
2 x C32 1100 KVA
1 x C32 1250 KVA
6 x C15 500 KVA
6 x C9 250 KVA
- **2017**
2 x C18 660 KVA
- **2016**
2 x 3516BHD 2500 KVA
2 x 3512B HD 1875 KVA
2 x C32 1250 KVA
1 x C32 1100 KVA
3 x C13 400 KVA
2 x 3412 900 KVA
- **2015**
1 x 3516B 2250 KVA
1 x 3512BHD 1875 KVA
3 x C32 1250 KVA
1 x C18 600 KVA
6 x GEP200 200 KVA

“Questa autostrada darà un grande contributo all'economia turca”, afferma Ahmet Erhan Titrek, consulente (ingegnere elettrico) per Nömayg Istanbul, l'appaltatore responsabile dei lavori di costruzione e del ponte sospeso. “Non solo il tempo di percorrenza tra Istanbul e Izmir sarà più che dimezzato, passando da circa 10 ore a 4, ma scenderà il consumo di combustibile e soprattutto il numero di incidenti”.

Ahmet aggiunge che, grazie al nuovo ponte sospeso di Osmangazi, per attraversare la baia di Izmit saranno sufficienti 6 minuti, rispetto a 1 ora e 20 minuti sulla statale e a circa 60 minuti in battello. Di fatto, con i suoi 1'550 metri, la campata principale è attualmente la quarta più lunga al mondo. La lunghezza totale del ponte è 2'682 metri.

L'autostrada Gebze-Izmir è stata costruita in due fasi. La prima ha riguardato il tratto tra Gebze e Bursa, mentre la seconda quello tra Bursa e Izmir. Una delle sfide maggiori è stata la creazione degli 8'600'000 di tonnellate di asfalto necessari per completare il progetto.

“A seconda del punto raggiunto in ciascuna fase e per generare la quantità di asfalto necessaria, abbiamo impiegato diversi gruppi elettrogeni Cat®”, aggiunge Ahmet. “Producevamo in media 10'000 tonnellate al giorno. Abbiamo impiegato gruppi elettrogeni da 200 fino a 2'500 KVA per generare energia elettrica per il ponte sospeso di Osmangazi e per alimentare e illuminare svincoli stradali, tre

tunnel, aree di sosta, complessi di manutenzione, sistemi di traffico intelligenti e sistemi di pedaggio”.

I 53 gruppi elettrogeni Cat sono stati forniti dal dealer Cat Borusan. “Abbiamo seguito da vicino questo progetto BOT”, afferma Alptekin Ercan, responsabile vendite regionale per Borusan. “Anche se la concorrenza è agguerrita, pensiamo di avere in mano alcune carte vincenti, incluse la superiorità tecnica e la nostra ampia rete di servizi. Inoltre, con l'aiuto del nostro SpecSizer Program, siamo stati in grado di offrire la potenza ottimale dei gruppi elettrogeni, evidenziando la nostra capacità di comprendere le esigenze del cliente”.

Ahmet continua: “Abbiamo un ottimo rapporto con Borusan. Fin dall'inizio abbiamo ricevuto un'attenzione particolare e non abbiamo un rapporto dealer - cliente, ma come partner di soluzioni. Penso che la scelta dei gruppi elettrogeni Cat sia stata molto intelligente. ■

Per ulteriori informazioni, visitate:
www.avesco.ch/it/energia



“A seconda del punto raggiunto in ciascuna fase e per generare la quantità di asfalto necessaria, abbiamo impiegato diversi gruppi elettrogeni Cat”.

Ahmet Erhan Titrek, consulente (ingegnere elettrico) in Nömayg Istanbul



COGLI LA SFIDA?

23 e 24 maggio 2020

Weiacher Kies AG, Im Hard 10, 8187 Weiach
nella cornice dell'evento «Weiach Historik»



**MOSTRACI TUTTO QUELLO CHE SAI FARE...
COGLI LA SFIDA, STRACCIA GLI ALTRI CONCORRENTI
E QUALIFICATI PER LE FINALI INTERNAZIONALI!**

L'Avesco Operator Challenge 2020 è una gara a cui partecipano i migliori macchinisti di tutta la Svizzera. Sarai chiamato ad affrontare svariati compiti complessi, al volante di diverse macchine edili Cat e impiegando le più moderne tecnologie. Ce la farai a salire sul podio? I primi tre qualificati potranno partecipare al Cat Operator Challenge che si terrà nel 2022 a Malaga. Il numero di partecipanti è limitato.



Non temporeggiare – iscriviti subito!

www.avesco.ch/oc

#globaloperatorchallenge #roadtovegas2023

LET'S DO THE WORK.™



NUOVO SISTEMA DI CONFIGURAZIONE MACCHINE DI AVESCO

**BUDGET
FINANZIAMENTO
NOLEGGIO
PREZZI
SERVIZIO**

configurator.avesco.ch

Fino ad esaurimento delle scorte

**PROMOZIONE
CONFIGURATORE**

**Miniescavatore, 1,8t
Cat® 301.6**



SCEGLIETE IL PACCHETTO CHE FA PER VOI

MACCHINE EQUIPAGGIATE AD HOC IN BASE AI VOSTRI FABBISOGNI

Molte macchine potranno essere assemblate e ordinate tramite il nostro nuovo configuratore. A disposizione c'è un gran numero di opzioni. È anche possibile integrare in tutta facilità altre prestazioni, come finanziamenti e contratti di servizio.

Inoltre, inserendo il Login Equipment Management nel configuratore, potrete visualizzare i prezzi netti. Non avete ancora un codice di autenticazione? Richiedetelo alla vostra persona di contatto o scrivete subito a info@avesco.ch.



configurator.avesco.ch

